

Verbale n. 9 del Consiglio d'Istituto – triennio 2021/2024

Il giorno 10 gennaio 2023 alle ore 18,30 si riunisce nell'aula 3 della sede di piazzetta Pignedoli il Consiglio d'Istituto del Liceo Classico – Scientifico "Ariosto-Spallanzani" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;
2. Esiti del sondaggio in merito alle modalità di ricevimento e conseguenti delibere del Consiglio;
3. Viaggi di istruzione ed eventuali delibere in merito al tetto di spesa;
4. Eventuali comunicazioni o richieste del Presidente o dei Consiglieri.

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio:

il Dirigente Scolastico prof. Rossella Crisafi;

per la componente genitori Maria Francesca Davoli, Giovanni Fanticini (Presidente), Giovanni Patini e Caterina Sonzogni;

per la componente docenti Cinzia Carapezzi, Cristina Casoli, Francesca Fontana, Maurizio Romani, Stefania Sassi, Simona Storchi, Mauro Strozzi, Lucia Ziosi;

per la componente ATA Elena Ingrosso e Katia Torreggiani;

per la componente studenti Allegra Bergonzi, Andrea Buzzoni e Francesco Silingardi.

Risulta assente per altro impegno Agnese Iotti (componente studenti).

- 1) Il Presidente del Consiglio d'Istituto apre la seduta chiedendo se da parte di qualche membro del Consiglio c'è la richiesta di apportare ulteriori modifiche od integrazioni al verbale della seduta precedente, già modificato su proposta del Presidente stesso e con l'accordo del segretario; tale verbale è stato inviato via mail a tutti i componenti del Consiglio per la lettura. Non essendo state avanzate ulteriori richieste il suddetto verbale viene approvato all'unanimità (**DELIBERA N. 1**).
- 2) Il Dirigente Scolastico prende la parola per introdurre il dibattito in merito alle modalità di ricevimento dei genitori e sottolinea che la posizione dei docenti è rimasta nella sostanza invariata, poiché ritengono tuttora che il dialogo in presenza sia più utile, ma sembra che i genitori prediligano la modalità on line, per i motivi logistici più volte evidenziati. Ciò premesso, poiché i ricevimenti sono strutturati principalmente per le famiglie, la dirigente non ritiene di volersi contrapporre in modo netto alla volontà dei genitori.
Il Dirigente Scolastico, inoltre, illustra l'esito del sondaggio effettuato durante la sospensione delle attività didattiche, che ha visto circa il 76% dei votanti favorevole alla modalità di ricevimento "ibrida" (50% dei colloqui online, 50% dei colloqui in presenza) e circa il 24% dei votanti favorevole alla modalità di ricevimento "solo in presenza".
Il Presidente rileva che l'esito del sondaggio proposto dall'Istituto alle famiglie costituisce una conferma della chiara indicazione delle preferenze già espresse in un sondaggio informale proposto dai rappresentanti dei genitori in Consiglio e da questi illustrato in una precedente seduta. Aggiunge che, nonostante un limitato numero di risposte all'interpello della scuola (probabilmente legato a riportate difficoltà tecniche o personali e al concomitante periodo natalizio), le famiglie hanno aderito alla "soluzione

di compromesso" (tra l'indicazione proveniente dal Collegio docenti e quella, opposta, dei genitori) che era già stata avanzata nella seduta consiliare del 7/11/2022. Ritiene, perciò, che – ferma restando ogni personale determinazione – quella proposta di modifica delle modalità di svolgimento dei ricevimenti individuali debba essere favorevolmente accolta, in ossequio allo spirito di collaborazione tra le diverse componenti del Consiglio.

La professoressa Fontana sottolinea che i ricevimenti non sono interesse delle sole famiglie, ma anche dei docenti: ribadisce la sua posizione a favore dei ricevimenti in presenza, più volte espressa in questa sede e in collegio docenti, corroborata dall'esperienza di questo quadrimestre, gradita ai genitori stessi, in cui è stato possibile, oltre ad un dialogo più intenso e reale, mostrare alle famiglie i compiti dei loro figli e chiarire meglio, pertanto, il relativo giudizio. Conclude tuttavia dicendo che, se le famiglie per prime non hanno interesse alla modalità in presenza, si esprimerà a favore di quella "mista", per trovare un compromesso e andare incontro al desiderio della maggioranza di esse.

Il Prof. Strozzi osserva che il numero dei partecipanti è stato molto basso e se ne chiede il motivo e il dirigente risponde che probabilmente le famiglie non sono più così preoccupate per le modalità di ricevimento come prima che si avviassero, oppure, avendo già risposto ad altro sondaggio, non lo ritenevano più così stringente.

Il Sig. Patini ritiene che la causa siano le difficoltà nella compilazione del modulo Google da parte di alcune famiglie.

La prof.ssa Storchi ritiene comunque che un'organizzazione mista dei ricevimenti individuali potrebbe creare confusione.

La prof.ssa Ziosi interviene per ribadire il suo punto di vista, ovvero che la soluzione fondata ora adottata costituisce già un valido compromesso tra ricevimenti in presenza e a distanza, opinione confermata anche dalla prof.ssa Sassi.

La prof.ssa Carapezzi condivide questa opinione, ma ritiene che sia opportuno adeguarsi alla richiesta espressa dai genitori.

Al termine del dibattito il Presidente pone in votazione la proposta (modificativa della precedente delibera) di svolgimento dei ricevimenti individuali del secondo quadrimestre con modalità "ibrida", per il 50% in presenza e per il 50% a distanza.

L'esito della votazione è il seguente:

- favorevoli: 11

- contrari: 6

- astenuti: 1

Il Consiglio pertanto delibera a maggioranza la modalità dei ricevimenti individuali per il secondo quadrimestre come sopra esposta (**DELIBERA N. 2**)

- 3) A proposito dei viaggi d'istruzione che si stanno organizzando per l'anno scolastico in corso, la Dirigente informa che ve ne sono sette (indicati in allegato) il cui preventivo supera il tetto di spesa di 400 euro, precedentemente fissato dal Consiglio d'Istituto; chiede quindi al Consiglio se sia opportuno modificare il tetto di spesa. Si apre un'ampia discussione durante la quale vengono prese in considerazione varie alternative, come ad esempio chiedere sovvenzioni per sostenere questi costi, ipotizzare mete alternative (come proposto dal prof. Strozzi), oppure differenziare il tetto di spesa in rapporto alla classe, ritenendo che le classi quinte, ed eventualmente anche le quarte, debbano poter usufruire di un maggior limite di spesa considerato

anche che, da Regolamento, a queste classi spetta un maggior numero di giorni per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione e che il costo della vita è aumentato.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la proposta di modificare il tetto di spesa per le gite dell'Istituto. La proposta è approvata all'unanimità (**DELIBERA N. 3**).

Successivamente si discute se tale modifica debba riguardare tutte le classi o solo le classi quarte e quinte.

Al termine il Presidente pone in votazione due proposte alternative:

- 1) modificare il tetto di spesa per tutte le classi;
- 2) modificare il tetto di spesa solo per alcune classi.

L'esito della votazione è il seguente:

- proposta 1: 1 voto
- proposta 2: 17 voti

Si procede poi ad ulteriore votazione per stabilire se la modifica debba essere rivolta solo alle classi quinte o sia alle classi quarte che alle quinte. Vengono quindi messe ai voti le due proposte alternative:

- modificare il tetto di spesa solo per le classi quinte: 8 voti
- modificare il tetto di spesa per le classi quarte e quinte: 10 voti

Si delibera quindi di modificare il tetto di spesa per le classi quarte e quinte (**DELIBERA N. 4**)

Si passa quindi a discutere quale debba essere il limite massimo di spesa; udite le proposte dei vari consiglieri, il Presidente mette ai voti la proposta di elevare il tetto di spesa a 450 euro. L'esito della votazione è il seguente:

- favorevoli: 17
- contrari: 1

Si delibera pertanto di elevare il limite massimo di spesa per i viaggi d'istruzione delle classi quarte e quinte a 450 euro in considerazione dell'aumento generale del costo della vita e delle ulteriori riflessioni sopra esposte (**DELIBERA N. 5**)

- 4) La Dirigente riferisce di aver verificato il contenuto del PTOF a proposito della questione delle ore di lingue nel corso a potenziamento linguistico a seguito della domanda posta in proposito dal presidente nella seduta precedente e conferma quanto da lei sostenuto, ovvero che nella seduta del Consiglio dello scorso dicembre è stato deliberato che lo studio della seconda lingua straniera termina alla conclusione del terzo anno.

Il signor Patini chiede poi chiarimenti a proposito della coerenza dei criteri di ammissione al corso sportivo del liceo scientifico; egli ritiene infatti che trattandosi di un corso destinato a futuri dirigenti sportivi e allenatori non ci sia motivo che tra i criteri sia previsto il merito sportivo. La Dirigente chiarisce tuttavia che tale criterio si applica solo in caso di esubero delle domande.

Il signor Patini inoltre riterrebbe più opportuno denominare le sezioni classica e scientifica con la serie ordinata delle lettere anziché, come avviene attualmente, utilizzare la lettera che individua la sezione seguita dall'iniziale C (Classico) e S (Scientifico). Si eviterebbero così, dal suo punto di vista, possibili fraintendimenti visto che le lettere che individuano i corsi nelle due sezioni sono uguali. La Dirigente ritiene

tuttavia, anche per precedente esperienza in un altro Istituto, che la modalità attualmente in vigore non crei particolari difficoltà.

Intervengono successivamente i rappresentanti degli studenti per comunicare che vorrebbero richiedere un'assemblea d'istituto per il giorno 26 gennaio, ovvero alla vigilia della Giornata della memoria. Le attività proposte, da svolgere dopo la prima ora di lezione, sarebbero la proiezione di un film sul tema e una conferenza di Istoreco; gli studenti anticipano inoltre che vorrebbero proporre un "monte ore" anche il 13 febbraio in occasione del Carnevale.

La Dirigente e i docenti, pur apprezzando il tema scelto, esprimono parere contrario, mettendo in evidenza che il 26 gennaio è una data poco opportuna, dal momento che si trova proprio alla fine del quadrimestre e in varie classi sono già state programmate le ultime verifiche. I docenti propongono agli studenti di spostare il monte ore nella prima settimana di febbraio, unificandolo con quello del Carnevale.

Il Presidente sottolinea tuttavia che gli studenti hanno diritto, riconosciuto dalla legge, ad un'assemblea al mese e che, non essendo previsto l'intervento di soggetti esterni all'Istituto, non vi è materia su cui il Consiglio possa o debba deliberare.

La Dirigente richiede quindi agli studenti di presentare la richiesta scritta in segreteria, ma osserva che lo svolgimento di questo "monte ore" non è gradito né dai docenti né dalla Dirigente stessa.

Gli studenti informano inoltre che stanno prendendo contatti con altri istituti (Moro, Zanelli, Bus) per organizzare tornei di basket e pallavolo tra le varie scuole al Palabigi e un torneo di calcio al Mirabello nella prossima primavera. Stanno inoltre ipotizzando di creare un gruppo di Cheerleader per sostenere il tifo e produrre manifesti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.

Il presente verbale è stato redatto da Lucia Ziosi.

Il Presidente
Giovanni Fanticini